Siracusa. "Utilizzo del suolo zero", l'edilizia punta sulla riqualificazione

Il recupero del patrimonio edilizio esistente, dei centri storici e un percorso comune tra sindacati, imprenditori e sindaci. E’ una “vertenza casa” nei confronti del governo quella lanciata dalla Fillea Cgil e dalla Sunia provinciale nel corso di un incontro che si è svolto oggi nell’auditorium della Cassa Edile sul tema “Edilizia popolare di qualità”. Il tema è stato introdotto dai segretari provinciali Fillea, Mimmo Bellinvia e Sunia, Salvo Zanghì. A presiedere il convegno, il segretario provinciale della Cgil, Paolo Zappulla, con gli interventi di esponenti delle istituzioni, del sindacato, dell’Istituto autonomo case popolari, dell’Ance, l’associazione dei costruttori edili. Lanciata la proposta di “utilizzo del suolo zero”, che parte dalal convinzione che non servano nuove costruzioni, ma sia necessario, al contrario, recuperare e ristrutturare il patrimonio esistente. Affrontato anche il tema del “social housing” su cui il Comune sarebbe pronto a puntare , con il coinvolgimento di altri enti. Una strada che consentirebbe, in base a quanto emerso, anche di incrementare l’occupazione per i lavoratori edili,ma anche per il settore artigianale.